

eurac
research

SOCIETÀ
MICHAEL
GAISMAIR
GESELLSCHAFT

**Autonomy
Experience**

SÜDTIROL · ALTO ADIGE

«Persone e trattati»

L'Accordo di Parigi

1946–2026

12 ottobre 2026

Conference Hall, Eurac Research, Bolzano



Convegno in occasione dell'80° anniversario dell'Accordo De Gasperi-Gruber

«Persone e trattati»: con questo titolo Claus Gatterer ricordava nel suo documentario del 1969 che gli accordi internazionali non vengono conclusi soltanto tra Stati, ma incidono concretamente sulla vita delle persone. A questa riflessione si ricollega il convegno **«Persone e trattati. L'Accordo di Parigi 1946–2026»**.

Nonostante la formulazione in parte aperta del suo testo, l'Accordo di Parigi ha segnato per decenni le relazioni tra Austria e Italia. Esso ha fondato la responsabilità internazionale di entrambi gli Stati nel costruire il futuro dell'Alto Adige nel rispetto di regole condivise e del principio di buona fede. Quello che inizialmente appariva come un compromesso politico si è rivelato un inatteso punto di partenza per l'internazionalizzazione della «questione altoatesina».

La genesi e il particolare impatto dell'Accordo di Parigi costituiscono il punto di partenza per una riflessione sugli attuali accordi di pace, di tutela delle minoranze e di autonomia. A ottant'anni dalla firma dell'Accordo De Gasperi-Gruber, il convegno si interroga sul significato dei trattati internazionali in un ordine mondiale profondamente mutato: quale efficacia hanno gli accordi bilaterali? Quale ruolo svolgono i forum multilaterali nella tutela dei diritti umani e delle minoranze? E quali condizioni politiche, giuridiche e sociali sono necessarie per costruire una fiducia duratura e garantire la pace nel lungo periodo?

Il convegno fa parte della serie di eventi **«L'Accordo di Parigi 1946–2026»**, promossa dalla Società Michael Gaismair e dal Center for Autonomy Experience di Eurac Research.

Informazioni e contatto

Eurac Research – Center for Autonomy Experience
viale Druso 1, 39100 Bolzano
T +39 0471 055 771
info@autonomyexperience.org
www.eurac.edu

Ore 9.00–9.15	Saluti e introduzione Arno Kompatscher , Presidente della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige Roland Psenner , Presidente Eurac Research, Bolzano Marc Röggl , Direttore, Center for Autonomy Experience, Eurac Research, Bolzano	
Ore 9.15–10.30	Panel I: L'Accordo di Parigi del 1946 Genesi, fondamenti giuridici e impatto diplomatico Il panel esamina la nascita dell'Accordo di Parigi nel contesto storico e giuridico internazionale del secondo dopoguerra. Saranno approfonditi la sua interpretazione giuridica, il suo significato per le relazioni tra Austria, Italia e Alto Adige e le sue conseguenze politiche e diplomatiche nel lungo periodo.	
	Il contesto storico e la genesi dell'Accordo De Gasperi-Gruber	Andrea Di Michele , Professore universitario presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano-Bressanone
	Riflessioni giuridiche sull'Accordo di Parigi e sulla sua importanza per l'autonomia	Esther Happacher , Professoressa universitaria presso l'Istituto di diritto italiano dell'Università di Innsbruck
	L'Alto Adige nella prassi del Ministero degli Affari Esteri austriaco	Karl Prummer , Incaricato per l'Alto Adige presso il Ministero degli Affari Esteri austriaco, ambasciatore austriaco designato presso la Santa Sede
	Moderazione: Josef Prackwieser , Center for Autonomy Experience, Eurac Research, Bolzano	
Ore 10.30–10.50	Discussione con il pubblico	
Ore 10.50–11.15	Pausa caffè	
Ore 11.15–12.30	Panel II: Dall'Accordo di Parigi all'ordine internazionale contemporaneo Diritti delle minoranze, accordi di pace e multilateralismo Il panel colloca l'Accordo di Parigi nell'evoluzione del diritto internazionale dal 1945 a oggi. Esponenti del mondo accademico e delle istituzioni internazionali discuteranno il rapporto tra accordi bilaterali e istituzioni multilaterali, le sfide attuali della tutela delle minoranze e le condizioni necessarie per un'attuazione sostenibile degli accordi di pace e di autonomia.	
	I diritti delle minoranze nell'ordinamento internazionale dei diritti umani: sfide attuali	Claude Cahn , Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, OHCHR
	Il ruolo delle istituzioni internazionali nel promuovere il dialogo, gestire la diversità e costruire la pace	Eleonora Lotti , Capo di Sezione e Consigliere Senior dell'OSCE, Alto Commissario per le Minoranze Nazionali
	La partecipazione delle minoranze alle Nazioni Unite: opportunità e ostacoli	Alexandra Cosima Budabin , Senior Researcher, Istituto sui diritti delle minoranze/Center for Autonomy Experience, Eurac Research, Bolzano
	Moderazione: Anna Wolf , Center for Autonomy Experience, Eurac Research, Bolzano	
Ore 12.30–12.45	Discussione con il pubblico	

Lingue: tedesco, italiano e inglese con traduzione simultanea

Teilnahme: Per motivi organizzativi è necessaria l'iscrizione tramite questo [link](#).
Gründen erforderlich. La partecipazione agli eventi è gratuita